

# MALAMENTE

n. 14

maggio 2019

rivista ★ di lotta e critica del territorio



**malamente** vanno le cose, in provincia e nelle metropoli  
**malamente** si dice che andranno domani  
**malamente** si parla e malamente si ama  
**malamente** ci brucia il cuore per le ingiustizie e la rassegnazione  
**malamente** si lotta e si torna spesso concitati  
**malamente** ma si continua ad andare avanti  
**malamente** vorremmo vedere girare il vento  
**malamente** colpire nel segno  
**malamente** è un avverbio resistente  
per chi lo sa apprezzare.

## **MALAMENTE**

rivista ★ di lotta e critica del territorio

### **Numero 14 - maggio 2019**

Reg. Trib. di Pesaro n. 9 del 2016. Dir. Resp. Antonio Senta.

Ringraziamo Toni per la disponibilità offertaci.

Pubblicazione a cura dell'Associazione culturale Malamente, Fano (PU).

Stampa: Digital Team, Fano (PU).

Sito web: **www.malamente.info** - Per contatti: **malamente@autistici.org**

facebook.com/malamente.red - twitter.com/malamente\_red



**In copertina:** Illustrazione di Zerocalcare.

# CIAO ROCCO

Di *Gianlu*

---

★ **CI SONO COSE CHE NON AVRESTI MAI VOLUTO SCRIVERE**, fantasmi seppelliti nel quotidiano che non avresti voluto evocare, ferite aperte e dolorose che non avresti mai voluto curare. Sono cose che ti accadono addosso, rompendo l'ordine di un mondo fatto di affetti, esperienze fortissime e legami viscerali. Se ne è andato uno di noi e questo ci costringe a guardare il baratro e a elaborare il dolore, insieme, a colmare il vuoto di un'assenza insopportabile, ingiusta, rabbiosa. Il 12 marzo un amico e compagno di strada, Rocco, si è spento improvvisamente a Bologna, lasciandoci attoniti, sconvolti e anche un po' più soli. Lo ricorderemo a Urbino il 12 aprile, ritrovandoci dove lo abbiamo conosciuto, in quella terra che tanto gli deve, come tutte e tutti noi. Lo faremo a modo nostro, come avrebbe apprezzato, tra bandiere rossonere e il ricordo della sua allegria.

111

Se ne è andato un guerriero indomito e un amico fragile, un anarchico a cui dobbiamo lo spirito libertario di generazioni di militanti che hanno agitato il Montefeltro negli ultimi dieci anni, un fratello dall'allegria rivoluzionaria, uno spirito libero e ribelle, un vulcano di idee e azioni in cui il personale e il politico si fondono nella figura di una persona speciale, dalla profonda intelligenza e sensibilità, un'esistenza intensa, schierata, coerente. Scorrono le immagini e la memoria si fa carne viva. Rocco era un resistente con una marcia in più, era l'idea giusta in un'assemblea smorta, la capacità di colorare l'ambiente in cui si trovava, il caos nella calma e la tranquillità nei momenti più tesi, sempre e comunque ingombrante e insostituibile. Lo ricordano gli studenti senza borsa di studio, perché con lui hanno imparato che "Un diritto garantito al 99% non è un diritto..." e che bisogna lottare con le unghie e con i denti affinché nessuno resti indietro. Lo ricorda la città di Urbino sepolta da più di tre metri di neve nel 2012, quando un manipolo di studenti e qualche cittadino hanno spalato la neve casa per casa permettendo il rifornimento di cibo e medicinali a persone altrimenti completamente isolate. Rocco era in prima fila, con la vanga e il sorriso stampato in faccia, determinato a trascinarsi tutti in quella sacrosanta follia, perché "l'autorganizzazione è tutta qui..." e venne a prenderci casa per casa, riempiendoci di impropri al primo accenno di pigrizia, e il sottoscritto può confermarlo.

Lo ricordano i compagni e le compagne che hanno percorso con lui un pezzo di strada, tra l'immagine di lui che mangia tranquillamente un panino nel delirio di una Milano a ferro e fuoco nel decennale di Dax e quella tuttora inspiegabile di lui che ci condusse con nonchalance nel cuore di una Roma in fiamme, il 15 ottobre, come se le strade non fossero tutte bloccate dalla celere. Lo ricordano i boschi della Val Susa e la Bologna che lotte e resiste, senza mai risparmiarsi, perché alla fine "una risata li seppellirà".

---

112

Troveremo la forza come tu hai saputo trovarla negli altri esorcizzando la fragilità individuale e la solitudine di fronte all'accerchiamento di un mondo infame. Continueremo la tua resistenza Rocco e quando ci rivedremo faremo festa, berremo e canteremo l'anarchia fino al mattino, poi bruceremo il tuo cappello di paglia, come nell'ultimo giorno d'estate.

Ciao gigante, a pugni chiusi e denti stretti, chi ha compagni non muore mai.



1887. MALAMENTE, MALE, MALTRATTARE, TRATTAR MALE. — *Male*, semplicemente opposto a bene: *malamente*, in cattivo modo o maniera: ho fatto una cosa male, vuol dire che non è riuscita come si voleva, che è riuscita difettosa o mancante; ho fatto una cosa malamente, vale: non l'ho fatta secondo le regole, i principii; ho sbagliato nel farla: male, dirà dunque il risultato; malamente, il metodo, il processo. Molti fan malamente il bene, e son quelli che non lo fanno di cuore veramente, o con bastante giudizio: molti altri riescono invece a far bene lo stesso male, e sono gl'ipocriti consumati, i più astuti e provetti malfattori. *Maltrattare* è sovente in parole; *trattar male*, sempre co' fatti: il padrone maltratta un domestico se non ubbidisce esattamente, se puntualmente non segue gli ordini che gli dà: lo tratta male, se non gli dà vitto, vestito, alloggio, salario sufficiente: peggio se lo malmena o percuote.

Ogni numero della rivista è scaricabile gratuitamente in pdf dal sito

[www.malamente.info](http://www.malamente.info)

dal momento della pubblicazione cartacea del numero successivo

**1 copia: 3 euro**

da 3 copie in poi: 2 euro

abbonamento (sostenitore) 4 numeri: 15 euro

spedizioni a nostro carico

Per abbonamenti, richieste di copie, proposte di articoli, segnalazioni e suggerimenti:

[malamente@autistici.org](mailto:malamente@autistici.org)

**MALA**



**MENTE**

in questo numero:

---

VAGLI A SPIEGARE CHE È PRIMAVERA	1
SCORCI DI LIBERTÀ	4
IL VIAGGIO DI GIDEON	8
AUTO-RICOSTRUZIONE NEL CRATERE. COME TORNARE AD ABITARE I TERRITORI COLPITI DAL SISMA	22
INSEGNARE AL MONDO. LA SCUOLA "INTERNAZIONALE" DEGLI ARCHI DI ANCONA	32
(NON) SONO SOLO PAROLE	41
ASSOCIAZIONE DOMOMIA: TRASFORMARE LA CARITÀ IN APPROPRIAZIONE E RIDISTRIBUZIONE	51
STORIE PER AFFRONTARE IL PRESENTE COMITATO ABITANTI GIAMBELLINO-LORENTEGGIO	60
MACERATA FELTRIA, 1947 QUELLA VOLTA CHE I CONTADINI SEQUESTRARONO I PADRONI	73
MASTODON AUTOGESTIONE DIGITALE AL TEMPO DEI SOCIAL MEDIA	88
LA GUERRA CONTRO IL TERRITORIO	97
RECENSIONI: ETERNAMENTE STRANIERO & NON L'HO LETTO MA MI HANNO DETTO CHE...	105

---